

# PROVINCIA DI MANTOVA

## **ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 35 12/01/2018**

Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione

Servizio Inquinamento Rifiuti, SIN - AIA

**ISTRUTTORE:** GALEAZZI GIAMPAOLO

### **OGGETTO:**

Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale a Verona e impianto in San Benedetto Po.

Modifiche non sostanziali in corso d'esercizio alla Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 - 2007 del 05/02/07 e succ.mod. di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, ai sensi del D.L.vo n.387/2003 e s.m.i. - art.12.

## **IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE, SISTEMI INFORMATIVI E INNOVAZIONE**

### **DECISIONE**

La Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale a Verona in Via E. Fermi n.2 e impianto in comune di San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78, è autorizzata alle modifiche non sostanziali all'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili, autorizzato con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e s.m.i.

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio dell'autorizzazione per le modifiche non sostanziali di cui si tratta, come meglio sotto specificato.

### **PREMESSA**

L'impianto di cui si tratta è stato autorizzato:

- \* con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07, rilasciata alla Ditta AZIENDA AGRICOLA GROSSI S.S. di San Benedetto Po (MN), per la costruzione e l'esercizio per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (materie prime e rifiuti speciali non pericolosi) sito in comune di San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78 sul Foglio 27, mappale 209, per una potenzialità elettrica pari a 1.000 kWh, una potenza annua non inferiore a 8.000.000 di kW elettrici, ed una potenza termica complessiva immessa con il combustibile pari a 3.197 kWt, con l'utilizzo di n. 3 cogeneratori più 1 di riserva;
- \* con Atto Dirigenziale n.21/131 del 14/06/2012, la sopra citata Determinazione è stata volturata alla Ditta PIANETA TERRA S.r.l. di Mantova - Via I. Alpi n.4;
- \* con Atto del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale, Autorità Portuale n.PD/1317 del 29/07/13, per la voltura alla Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola con sede legale a Verona in Via E. Fermi n.2;
- \* con Atto Dirigenziale n.45/64 del 11/05/12, ai sensi della L.R.52/82, art.7, le opere per linee ed impianti elettrici per la connessione alla rete, rilasciata alla Ditta Biogas Impianti s.r.l. di Verona, il cui legale rappresentante è il sig. Bolcato Enzo, Presidente Consiglio di Amministrazione della Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola;
- \* con Atto Dirigenziale PD/2063 del 13/12/2013, alle modifiche in corso d'opera, tra cui la sostituzione dei 3 motori precedentemente autorizzati con n.1 motore, passando dalla potenza termica di 3.197 kWt a 2.462 kWt.;
- \* con Atto Dirigenziale n.PD/1288 del 29/07/14 ad ulteriori modifiche non sostanziali;
- \* con Atto Dirigenziale n.PD/743 del 01/04/15 allo spandimento del digestato in agricoltura;
- \* con Atto Dirigenziale n.PD/2192 del 16/10/15 alla sostituzione dell'elenco terreni precedentemente autorizzato;
- \* con Atto Dirigenziale n.PD/1318 del 23/08/16 a modifiche non sostanziali e alla sostituzione dell'elenco terreni autorizzati allo spandimento agronomico del digestato/rifiuto speciale non pericoloso.

### **CONTESTO DI RIFERIMENTO**

Il Sig. Montemezzi Marco in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale in Verona, ha compilato nella piattaforma MUTA in data 18/01/17, pratica FER AU "FERA56743" una richiesta di modifiche non sostanziali all'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili sito in comune di San Benedetto Po, in atti provinciali prot.n.2324.

L'impianto è in esercizio e con le modifiche di cui al presente atto, non vengono variate la produzione di energia - potenza elettrica pari a 999 kWe, la potenza termica nominale complessiva pari a 2.462 kWt, la producibilità massima di biogas annua e la parte impiantistica.

La Provincia di Mantova, in qualità di Autorità Competente procede, in base all'istruttoria tecnica, a concedere le autorizzazioni con gli atti conseguenti, nel termine di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza; tali termini sono sospesi in caso di richiesta di integrazioni e chiarimenti.

## **ISTRUTTORIA**

Considerate tali modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art.5 del D.L.vo n.28 del 03/03/11, a seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo n.127 del 30/06/2016, di modifica della Legge n.241/90, con nota trasmessa via PEC prot.n.26865 del 05/06/17, è stato avviato il procedimento e convocato la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art.14, comma 2, della L.n.241/90 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, comunicando alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento che:

*"- entro il termine perentorio di 15 giorni ..... possono richiedere, ai sensi comma 7 dell'art.2 della L.241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;*  
*- entro il termine perentorio di 30 giorni,.....devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;*  
*- solo nel caso in cui nel procedimento si verificano le condizioni di cui al comma 6 dell'art.14 – bis della L.241/90 e s.m.i., la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art.14-ter, .....è fissata per il giorno 20/07/17 ...".*

Pertanto, i termini perentori entro i quali le Amministrazioni coinvolte dovevano:

- richiedere integrazioni o chiarimenti è decorso il 20/06/2017;
- rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 05/07/2017.

E' stato acquisito unicamente il seguente atto di assenso:

- il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova con nota prot.n.7263 del 23/06/17, trasmessa via PEC, in atti provinciali prot.n.30584 del 26/06/2017, comunica di aver rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi – prot.n.11678 del 10/11/2014, allegato alla stessa.

Con Atto Dirigenziale n.PD/1628 del 18/12/2017 è stata adottata la determina di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria, ex art.14, c.2, della Legge n.241/1990 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona, come previsto dall'art.14-bis, comma 5, della citata Legge, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, per le modifiche non sostanziali all'autorizzazione rilasciata con Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e successive modifiche ed integrazioni, alla Ditta

PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr., di costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili in comune di San Benedetto Po, ai sensi del D.L.vo 387/2003 e s.m.i. - art.12.

### **DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE NON SOSTANZIALI**

La Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr., ai fini della funzionalità dell'impianto stesso, presenta le seguenti modifiche non sostanziali:

- modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto con l'introduzione (in sostituzione/integrazione), nel rispetto della quantità già autorizzata, tra le biomasse di natura vegetale, di sottoprodotti ricompresi nel Decreto 13 ottobre 2016 n.264 e nel D.M. n.5046 del 25/02/2016 – Parte B Allegato IX, quali glicerina vegetale (max 5 t/g per una quantità massima di 1.800 ton/anno) e paste saponose (max 5 t/g per una quantità massima di 1.800 ton/anno) derivanti dalla trasformazione dei semi oleosi; tali biomasse sono caricate all'occorrenza direttamente nella prevasca mediante l'utilizzo di pompe;
- inserimento di n.2 serbatoi verticali in polietilene, coibentati e riscaldati da serpentine interne, aventi una capacità di 20 mc cadauno, altezza totale mt.5, per lo stoccaggio delle nuove biomasse, adiacenti ai serbatoi di desolfurazione, posizionati su platea in calcestruzzo avente dimensioni mt.6,20 x mt.3,40, dotata di cordolo di contenimento.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tavola n.2 *"Planimetria generale dell'impianto – Stato di progetto"*, parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra per la sola parte sopra descritta, le tavole allegate all'Atto Dirigenziale n.PD/1318 del 23/08/16.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.118 del 19/05/2016 *"Regolamento recante aggiornamento dei valori limite di emissione in atmosfera per le emissioni di carbonio organico totale degli impianti alimentati a biogas, ai sensi dell'art.281, comma 5, del Decreto Legislativo n.152 del 2006"*, con il presente atto si provvede ad aggiornare i limiti emissivi del cogeneratore, riportati al punto 4. del parere dell'ARPA di Mantova del 15/11/2013, parte integrante e sostanziale dell'Atto Dirigenziale n.PD/2063 del 13/12/2013, sostituendoli con i nuovi valori, previsti anche dalla Regione Lombardia con D.G.R. n.3934 del 06/08/2012.

Il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 359 giorni in relazione alla carenza delle risorse di personale a disposizione in rapporto al carico di lavoro per le attività assegnate.

Per il presente provvedimento non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse, in capo al dirigente responsabile del procedimento che adotta il provvedimento finale, all'istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n.241/1990 come introdotto dalla art.1 comma 41 della L.190/2012).

L'istruttoria compiuta si è conclusa con esito positivo.

### **RIFERIMENTO NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA**

#### **Richiamati:**

- \* il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* e s.m.i.;
- \* la Legge 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento"*

- amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- \* il D.L.vo 3 aprile 2006, n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
  - \* il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
  - \* il D.L.vo 3 marzo 2011, n.28;
  - \* la D.G.R. n.3298 del 18/04/12 *"Linee guida regionali per l'autorizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER)....."*;
  - \* la D.G.R. n.3934 del 06/08/2012 *"Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale"*;
- il provvedimento del Dirigente dell'Area Ambiente Sistemi Informativi e Innovazione P.G. n.55445 del 21/12/17 di attribuzione al Dott. Giampaolo Galeazzi dell'incarico nella Posizione Organizzativa denominata *"Servizio Inquinamento e Rifiuti – SIN - AIA"*;
  - acquisito il parere favorevole nella regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento Dott. Giampaolo Galeazzi per le modifiche non sostanziali all'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili;

## **AUTORIZZA**

la Ditta PO ENERGIA S.r.l. Soc. Agr. con sede legale a Verona in Via E. Fermi n.2 e impianto in comune di San Benedetto Po (MN) in Via Mazzaloe n.78, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi dell'art.12 D.L.vo n.387/03 e s.m.i., alle modifiche non sostanziali in corso d'esercizio all'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di cui si tratta, autorizzato con la Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e succ.mod., come dettagliate nel capitolo sotto riportato.

### **Descrizione delle modifiche non sostanziali**

Le modifiche non sostanziali sono relative ad un aggiornamento del piano di alimentazione dell'impianto, nel rispetto della quantità già autorizzata (10 ton/giorno), senza modificare la potenza termica installata e la produzione di energia.

Con il presente atto, si autorizza:

- 1) la modifica della ricetta di alimentazione dell'impianto con l'introduzione, (in sostituzione/integrazione), tra le biomasse di natura vegetale, di sottoprodotti ricompresi nel Decreto n.264 del 13/10/2016 e nel D.M. n.5046 del 25/02/2016 – Parte B Allegato IX, quali:
  - glicerina vegetale per un massimo di 5 t/g per una quantità massima di 1.800 ton/anno;
  - paste saponose derivanti dalla trasformazione dei semi oleosi per un massimo di 5 t/g per una quantità massima di 1.800 ton/anno;tali biomasse sono caricate all'occorrenza direttamente nella prevasca mediante l'utilizzo di pompe. Per l'utilizzo dei sottoprodotti sopra elencati la Ditta dovrà rispettare quanto previsto nel Decreto 13 ottobre 2016 n.264 *"Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti"*;
- 2) l'inserimento di n.2 serbatoi verticali in polietilene, coibentati e riscaldati da serpentine interne, aventi una capacità di 20 mc cadauno, altezza totale mt.5, per lo stoccaggio delle nuove biomasse, adiacenti ai serbatoi di desolfurazione,

posizionati su platea in calcestruzzo avente dimensioni mt.6,20 x mt.3,40, dotata di cordolo di contenimento.

- 3) A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.118 del 19/05/2016 "Regolamento recante aggiornamento dei valori limite di emissione in atmosfera per le emissioni di carbonio organico totale degli impianti alimentati a biogas, ai sensi dell'art.281, comma 5, del Decreto Legislativo n.152 del 2006" e come previsto anche dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n.3934 del 06/08/2012, si provvede ad aggiornare i limiti emissivi del cogeneratore, che sostituiscono quelli riportati al punto 4. del parere dell'ARPA di Mantova del 15/11/2013, parte integrante e sostanziale dell'Atto Dirigenziale n.PD/2063 del 13/12/2013:

Inquinanti	Limite Emissione motore mg/Nm <sup>3</sup>
NOx (espressi come NO <sub>2</sub> )	400
NH <sub>3</sub> (in caso di utilizzo di sistemi di abbattimento ad urea/ammoniaca)	5
CO	250
COT (esclusi i metanici)	100
POLVERI	10
HF	2
HCl	5

(tale valore limite si intende rispettato se il biogas al momento dell'alimentazione risponde ai seguenti requisiti chimico fisici:

- Zolfo ridotto (come H<sub>2</sub>S) < 0.1% v/v
- Cloro < 50 mg/Nmc)

I valori limite sono riferiti ad una percentuale di ossigeno libero nell'effluente gassoso pari al 5% in volume.

Il nuovo assetto impiantistico è rappresentato nella Tavola n.2 "Planimetria generale dell'impianto – Stato di progetto", parte integrante e sostanziale del presente atto, che integra, per la sola parte sopra descritta, le tavole allegate all'Atto Dirigenziale n.PD/1318 del 23/08/16.

Sono fatte salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determinazione del Dirigente del Settore Ambiente n.182 – 2007 del 05/02/07 e successive modifiche ed integrazioni (elencate nel capitolo PREMESSA), non modificate o in contrasto con i contenuti del presente provvedimento.

Il presente atto viene notificato via PEC alla Ditta PO ENERGIA S.r.l. Società Agricola e trasmesso al Comune di San Benedetto Po, all'A.R.P.A. di Mantova, alla A.T.S. della Val Padana di Mantova, al Comando Vigili del Fuoco di Mantova, all'E-Distribuzione S.p.A., alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Cremona Lodi e Mantova, al Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Lombardia di Milano, all'Autorità di Bacino del Fiume Po, alla Regione Lombardia – U.T.R. di Mantova, al Comando Militare Esercito Lombardia ed al Comando 3° Reparto Infrastrutture di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla

Proposta n. 21/ 2018/11

suddetta data di notifica.

Mantova, li 12 gennaio 2018

Il Dirigente dell'Area  
Ing. Renzo Bonatti

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE - AUTORIZZAZIONE N. 76779/2010 DEL 04/10/2010  
- Ag. Entrate Dir. Reg. Lombardia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni